



C O M U N E D I M A N Z I A N A

Città Metropolitana di Roma Capitale

L.go G.Fara, 1 - 00066 Manziana (Roma)

Tel. 0699674024 Fax 0699674021

Email : info@comune.manziana.rm.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 14 DEL 24/04/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventiquattro** del mese di **Aprile** alle ore **09:30**, nella sede comunale, in seguito a Prima convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno consegnato ai singoli consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Nome	Funzione	Presenza
BRUNI BRUNO	Sindaco	si
PIRAS MASSIMO	Consigliere	si
BRINI ELEONORA	Consigliere	si
BRUNO GIANLUCA	Consigliere	si
BUGLIAZZINI CLAUDIA	Consigliere	si
CAVALIERI MARCO	Consigliere	si
LEVATI GIACOMO	Consigliere	si
SENATRA VALERIA	Consigliere	si
SIDORETTI STEFANO	Consigliere	si
MARZIALI MASSIMO	Consigliere	si
MAZZUCA NUCCIA	Consigliere	si
ROSA MASSIMO	Consigliere	no
BRUNI MICHEL	Consigliere	no

Totale presenti : 11

Totale assenti :2

Assiste Il Segretario Generale **Luisa Carmen Giovanna Cogliano**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il signor **Bruno Bruni**, nella sua qualità di Il Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Proposta di deliberazione dell'area Area Finanziaria avente ad oggetto. "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da sottoporre al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

Richiamato il DL del Ministero dell'interno del 27 febbraio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2017), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che dal 2016 ha preso avvio la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2017 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato

Richiamato in particolare:

l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 26.3.2018, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2018-2020, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2018-2020;

Considerato che il bilancio di previsione 2018/2020 è stato redatto sulla base delle deliberazioni propedeutiche all'approvazione dello stesso e di seguito riportate:

- Delibera C.C.n. 2 del 26 marzo 2018 - "Imposta unica Comunale IUC- Approvazione Aliquote e determinazioni, componente IMU 2018;
- Delibera C.C.n. 3 del 26 marzo 2018- "Conferma addizionale IRPEF anno 2018"
- Delibera C.C.n. 7 del 26 marzo 2018- "Approvazione Tariffe Tari (tassa rifiuti) anno 2018"
- Delibera C.C.n. 8 del 26 marzo 2018- "Approvazione Tariffe per il tributo comunale sui servizi individuali (Tasi) anno 2018"
- G.C. n. 133 del 11/12/2017 – "Tributi: imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni - tariffe anno 2018"
- G.C. n. 132 del 11/12/2017 – "Tributi: canone occupazione spazi ed aree pubbliche COSAP – anno 2018";
- Delibera G.C. n. 46 del 4-4-2018 – "Servizi a domanda individuale"
- Delibera G.C. n. 98 del 7-9-2017– "Costituzione fondo ex art. 208 del C.D.S. sanzioni amministrative anno 2018";
- Determina n. 20 del 29/01/2018 – "Determinazione delle indennità di funzione degli amministratori comunali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali - anno 2018";
- GC. n. 138 del 11/12/2017 - "Approvazione programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2018/2020. Personale Dipendente annualità 2018.
- Delibera G.C. n. 45 del 4-4-2018 "Adozione piano triennale contenimento spese 2018/2020
- GC. n. 140 del 11/12/2017-“Piano triennale delle azioni positive”
- G.C. n. 105 del 18/09/2017 e di C.C. n. 5 del 26-3-2018- “ Piano triennale delle OO.PP”
- Delibera C.C. n. 4 del 26 marzo 2018 – “gestione e valorizzazione patrimonio Immobiliare anno 2018”;

- Delibera C.C. n. 9 del 26 marzo 2018 – “ verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/4/62 n. 167, 22/10/71 n. 865 e 5/08/78 n. 457 che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie;

Preso atto che sulla scorta delle risultanze contabili espresse nel Bilancio di Previsione 2018-2020 non vi è necessità di provvedere alla revisione del DUP 2018-2020 e che lo stesso trova, quindi, corrispondenza in termini di previsione con il Bilancio 2018-2020;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo l'all. 9 al d.lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che lo stesso risulta redatto in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Rilevato che tutti i documenti previsti dall'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 sono allegati alla proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

· regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio come da allegato;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26.3.2018 avente ad oggetto “Approvazione schema di bilancio di previsione 2018-2020”

Visto e acquisito il Parere dell'Organo di Revisione rilasciato in data 18 aprile 2018 qui allegato come parte integrante e sostanziale dei Documenti del Bilancio di Previsione 2018-2020;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria, comprensivo di tutti gli allegati che anch'essi si intendono parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione 2018-2020;

2. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.lgs. n. 267/2000;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2018-2020 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

4 di dichiarare la immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000

Relazione l'ass. Senatra la quale descrive per sommi capi le risorse a disposizione dell'Ente, il gettito tributario e l'utilizzo delle risorse nella parte di spesa corrente e di investimento. Fa rilevare i sempre maggiori tagli da parte del Governo Centrale che costringono gli Enti Locali a grandi sacrifici anche in termini di erogazione di servizi essenziali.

Il Sindaco pur confermando questo trend di carenza di risorse, dovuto ai tagli di trasferimenti statali e regionali, fa rilevare che dopo alcuni anni di sacrificio è ripristinata nel Comune la capacità di ulteriore indebitamento, prova di un recupero della situazione economica critica ereditata nel 2012 che aveva portato l'Ente all'impossibilità di accedere a mutui anche in caso di necessità.

Il Cons. Bruno, portavoce dei consiglieri di maggioranza, comunica l'intendimento di devolvere i gettoni di presenza, sin dall'inizio del mandato elettorale (giugno 2017) ai servizi sociali comunali.

Il Cons. Marziali osserva che il bilancio comunale è sottotono, senza alcuno slancio. Chiede chiarimenti in relazione ad alcune poste di Bilancio quali le entrate per l'occupazione del suolo pubblico ottenendo risposta dal Segretario Generale.

Inoltre propone, in relazione al servizio mensa e alle difficoltà di riscossione delle rette, di ritornare al costo del ticket.

Il Cons. Mazzuca:

- chiede ragione di alcuni consistenti aumenti che si registrano nelle spese della segreteria e degli organi istituzionali.
- sottolinea la carenza delle previsioni di bilancio per Sport e tempo libero (€ 9.000)
- lamenta l'assoluta carenza di fondi per la protezione civile ricordando che i volontari di protezione civile sono stati sottoposti a visite che certamente dovranno essere pagate e non ne ravvisa la copertura finanziaria.
- rileva la flessione della spesa per le rette degli asili nido chiedendo anche quando ci sarà l'attuazione di tale iniziativa.
- lamenta ancora le cattive condizioni di manutenzione del cimitero comunale e la insufficienza dei fondi appostati nel bilancio per avere un servizio migliore.
- chiede informazione sull'assistenza domiciliare, sulle iniziative del piano di zona e sul servizio di AEC

Il Segretario Generale in relazione alla richiesta di chiarimenti sulle maggiori spese della segreteria e degli organi istituzionali chiarisce che gli aumenti sono dovuti per lo più ai rinnovi contrattuali che incidono per l'anno in corso per € 180.000.

Il Sindaco fa notare che è in corso di definizione la procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali per il personale dipendente. Informa anche della programmazione del fabbisogno del personale che ha previsto il reclutamento di alcune figure professionali, resosi necessario anche a seguito di diversi turn over, di cui alcuni in corso. Ricorda che la riorganizzazione della macrostruttura attuata nel 2016 che ha ridotto da 12 a 6 le macroaree di intervento ha permesso risparmi di bilancio.

Coglie poi l'occasione per ringraziare il Cons. Bruno che, attraverso la sua società, ha elargito un contributo volontario che, integrando il finanziamento regionale accordato, ha reso possibile le iniziative natalizie.

Quanto alle visite per i volontari della protezione civile assicura che le stesse avevano trovato copertura finanziaria già nel 2017 e sono state regolarmente impegnate e pagate.

Per gli asili nido, ribadisce la volontà dell'Amministrazione di intervenire a favore delle famiglie senza però creare monopoli ma aprendo a tutti i gestori di strutture simili. Purtroppo le nuove modalità implicano una riorganizzazione del servizio da impostare ex novo anche con la introduzione delle fasce ISEE.

Sulla problematica del cimitero rivendica all'Amministrazione l'iniziativa dell'ampliamento necessario da anni.

L'intendimento dell'Amministrazione per la gestione del cimitero è quello di attivare un progetto financing.

Sulla proposta di modifica delle modalità di riscossione delle rette della mensa scolastica fa rilevare le difficoltà applicative già riscontrate nel passato e la necessità di un diverso e innovativo approccio con l'utenza da parte degli uffici comunali.

L'ass. Cavalieri fornisce notizie sul piano di zona che sta incontrando qualche difficoltà a seguito del cambio di vertice burocratico presso il Comune capofila di Bracciano.

Quanto all'assistenza domiciliare, questa viene garantita all'utenza oltre che con fondi del piano di zona anche con fondi comunali che finanziano appalto della Coop. Mantus.

Congiuntamente all'Ass. Brini informa che il servizio AEC è garantito a tutti gli utenti segnalati: sia operatori dell'appaltatore sia i giovani del servizio civile coprono tutto il fabbisogno richiesto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.”**.

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 contrari (Marziali e Mazzuca) su n. 11 presenti e votanti:

APPROVA

La suestesa proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.”**.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Bruno Bruni
Sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Luisa Carmen Giovanna Cogliano
Sottoscritto digitalmente